



/comunicato stampa



LA BIBLIOTECA DEGLI ARCHITETTI

Piero Bottoni, “Antologia di edifici moderni”

Novità editoriali all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano - primo ciclo di incontri

GIOVEDÌ 15 APRILE 2010, ORE 18:30, VIA SOLFERINO 19

La Biblioteca dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano è una piccola biblioteca tematica composta da qualche migliaio di volumi di architettura milanese e lombarda e da diverse migliaia di fascicoli delle principali riviste di architettura.

Giovedì 15 Aprile 2010, ore 18:30

Lodovico Meneghetti e Graziella Tonon presentano la ristampa riveduta e aggiornata a cura di Edizioni Libraccio / Lampi di stampa del volume di Piero Bottoni, “Antologia di edifici moderni”, Milano 1954. Introduce: Maurizio Carones

L'“Antologia degli Edifici Moderni in Milano” appare in prima edizione nel 1954, con la grafica di Albe Steiner e venne riproposta, con una post-fazione di Lodovico Meneghetti, da Domus Editore nel 1990. Come scrive lo stesso Bottoni, l'opera prende spunto dall'urgenza di fornire “una documentazione delle opere più notevoli e recenti dell'architettura moderna”, per delineare un ambito culturale condiviso. Libraccio e Lampi di Stampa offrono oggi una ristampa riveduta e aggiornata all'interno della collana loro collana “Ristampe”.

Piero Bottoni nasce nel 1903 a Milano dove si laurea in architettura nel 1926. Di formazione complessa (Brera e Politecnico), coltiva vasti interessi progettuali - architettura, urbanistica, restauro, allestimento, design e arredamento - in un intenso rapporto con le altre arti. È tra i protagonisti del Razionalismo, come della sua revisione critica. Delegato Italiano ai Congressi Internazionali di Architettura Moderna, collabora alla Carta di Atene, promuove la rivista “Quadrante”, è membro della direzione di “Metron” ed è tra i fondatori del Movimento Studi Architettura; dal 1949 al 1956 fa parte del comitato direttivo di “Urbanistica”.

Oltre all'attività didattica, Bottoni progetta arredamenti, oggetti di design e realizza importanti architetture: è inoltre tra gli autori di due piani che hanno segnato la storia dell'urbanistica italiana: il Piano della Valle d'Aosta, promosso da Adriano Olivetti nel 1936, e il Piano A.R. del 1944-1945. Nel dopoguerra, come Commissario Straordinario della Triennale, promuove e progetta il Quartiere sperimentale QT8. Muore nel 1973.

Ufficio Stampa Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Via Solferino 19, 20121, Milano / Tel 02 6253 4272 / Fax 02 6253 4209 / ufficio.stampa@ordinearchitetti.mi.it